

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare

Contratto aggiuntivo n. VII, Cronologico n. 21/22 del 22 giugno 2022 al Contratto del 14 dicembre 2012 relativo all'appalto Lavori di realizzazione del 2° lotto del 1° stralcio dell'intervento "Porta Ovest" di Salerno, con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale affida in appalto alla Consorzio Stabile Arechi scarl i servizi complementari ex art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., per la gestione delle terre e rocce da scavo relativi all'appalto Lavori di realizzazione del 2° lotto del 1° stralcio dell'intervento "Porta Ovest" di Salerno.

Importo € 6.401.850,00 di cui € 5.267.808,00 per il trasporto ed 1.134.042,00 per oneri di conferimento (oltre IVA).

CUP: F51B08000600001

CIG 4169999807

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno ventidue (22) del mese di giugno

T R A

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, C.F. n. 95255720633, istituita con legge n.84 del 28/01/94, novellata dal D.lgs.

dell'AdSP del MTC, in Napoli porto, pzz.le C. Pisacane (di seguito "Stazione Appaltante"),

E

Il Consorzio Stabile Arechi scarl, in persona del legale rappresentante sig.

Risorgimento snc, in proprio e nella qualità di affittuaria del ramo d'azienda e di seguito denominato "Appaltatore", all'uopo delegato dall'Organo Commissariale di Tecnis in A.S., di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Esecutore», si conviene e si stipula quanto appresso,

Premesso che:

- a) Con Delibera Presidenziale n. 135 del 22/05/2012 veniva indetta Procedura Aperta per "Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del 1° stralcio – 2° lotto dell'intervento denominato "Salerno Porta Ovest" per un importo complessivo pari ad € 116.925.587,05 di cui € 113.211.727,59 per lavori, € 2.100.000,00 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed € 1.613.859,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/06 – CIG 4169999807 – CPV 45220000-5;
- b) a seguito della suddetta Procedura Aperta, i lavori venivano aggiudicati definitivamente, con Delibera Presidenziale n. 270 del 18/10/2012, all'ATI mista costituita da TECNIS S.p.A. – COGIP Infrastrutture S.p.A. – Ing. Pavesi & C. S.p.A. che ha offerto di eseguire tutti i lavori in appalto in complessivi 763 giorni naturali e non consecutivi (di cui 64 giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione

esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e
699 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori), con un
ribasso pari al 16,038% (sedici/038 per cento) sull'importo a base d'asta
per un importo contrattuale pari ad € 98.431.650,41 di cui €
94.717.790,95 per lavori, € 2.100.000,00 per progettazione esecutiva e
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compresa
INARCASSA) € 1.613.859,46 per oneri della sicurezza non soggetti a
ribasso oltre IVA;

c) in data 14/12/2012 veniva stipulato il Contratto di Appalto tra l'Autorità
Portuale di Salerno e l'ATI costituita tra le imprese TECNIS S.p.A., in
qualità di mandataria, COGIP infrastrutture S.p.A. - Ing. Pavese & C.
S.p.A., in qualità di mandanti, per un importo complessivo di €
98.431.650,41, comprensivi degli oneri della sicurezza, così suddiviso: €
94.717.790,95 per lavori - € 1.613.859,46 per oneri della sicurezza non
soggetti a ribasso - € 2.100.000,00 per progettazione esecutiva e
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

d) con Delibera Presidenziale n. 209 del 19/09/2013 veniva approvato il
progetto esecutivo "Gruppo A" dell'intervento Salerno Porta Ovest I
Stralcio - II Lotto redatto dall'ATI TECNIS S.p.A. - COGIP
Infrastrutture S.p.A. - Sintec S.p.A., e condivisa la soluzione progettuale
relativa al gruppo B, per l'importo contrattuale complessivo di €
115.917.428,54;

e) in data 19/09/2013 veniva stipulato l'Atto Aggiuntivo al contratto di
appalto stipulato in data 14/12/2012 con l'ATI TECNIS S.p.A. - COGIP
Infrastrutture S.p.A. - Sintec S.p.A. per un importo complessivo di

appalto pari a € 115.917.428,54, come sopra distinto;

f) in data 11/11/2015, il Prefetto di Catania emetteva una informazione interdittiva antimafia ai sensi dell'art. 84, comma 4, ed art. 91, D.Lgs. n. 159/2011;

g) in data 10/12/2015, lo stesso Prefetto di Catania, accertata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, stabiliva di porre Tecnis, e tutte le imprese ad essa riconducibili, sotto la straordinaria e temporanea gestione di un Commissario;

h) a causa di una grave crisi finanziaria della Tecnis S.p.A., con Delibera Presidenziale n. 162 del 27/06/2016, l'Autorità Portuale di Salerno procedeva all'adozione di una misura eccezionale che consentisse, per un arco strettamente necessario, di riprendere la produzione prevista nel contratto originario, mediante la corresponsione mensile alla stessa di un importo non inferiore ad € 500.000,000 fino alla data del 31/12/2016; tale misura eccezionale è stata formalizzata con Atto Aggiuntivo n. 2 del 12/07/2016, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 13/10/2016 al n. 3492, aggiuntivo al contratto d'appalto del 14/12/2012 e dell'Atto Aggiuntivo n. 1 del 19/09/2013;

i) in data 12/02/2016, con decreto emesso dal Tribunale di Catania, veniva disposta l'amministrazione giudiziaria ex art. 34 D.Lgs. n. 159/2011 con conseguente sequestro delle azioni della società Tecnis S.p.A., e nomina del Prof. Avv. Saverio Ruperto, già Commissario Prefettizio ex art. 32 D.L. n. 90/2014, quale Amministratore Giudiziario;

j) in data 21/03/2017, con decreto n. 14/2017 R.D., il Tribunale di Catania disponeva la revoca della misura di prevenzione dell'Amministrazione

Giudiziaria dei beni e delle attività economiche ed imprenditoriali esercitate da Tecnis e dalle altre società del gruppo, procedendo al dissequestro del 100% delle azioni e delle quote; detto decreto è divenuto definitivo in data 04/04/2017;

k) perdurando lo stato di crisi finanziaria, con Delibera Presidenziale AdSP MTC n. 139 dell'11/05/2017 veniva disposto di estendere temporaneamente la riduzione della somma di riferimento per la liquidazione dei certificati di pagamento relativi agli Stati di Avanzamento dei Lavori in oggetto fino al 31/08/2017, provvedendo all'emissione del SAL con cadenza mensile e per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00;

l) a seguito dello stato di crisi in cui è venuta a trovarsi la Tecnis S.p.A., che ha fatto registrare forti difficoltà operative e rallentamenti della commessa, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emesso in data 8 giugno 2017, la stessa Tecnis veniva ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi del D.L. n. 347/2003, e il Prof. Avv. Saverio Ruperto veniva nominato Commissario Straordinario;

m) in data 22/01/2018 il MISE autorizzava il Commissario Straordinario Prof. Saverio Ruperto ad avviare la procedura per la vendita del Ramo di Azienda Province Campane e, in ragione dell'estrema urgenza, a sottoscrivere con il RTI composto dalle Società ITALSUD s.r.l., Opere Sotterranee s.r.l., L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici s.r.l. e Impresa Artigiana Carlomagno Gaetano & C. s.n.c., un contratto di affitto limitatamente all'appalto denominato "Salerno Porta Ovest";

n) in data 26/02/2018 la Tecnis s.p.a. trasmetteva il contratto di affitto

stipulato tra l'ATI Tecnis s.p.a. (Capogruppo) nonché la Salerno Porta Ovest s.c.a.r.l. da una parte, ed il Consorzio Stabile Arechi s.r.l. dall'altra, composto dalle Società ITALSUD s.r.l., Opere Sotterranee s.r.l., L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici s.r.l. e Impresa Artigiana Carlomagno Gaetano & C. s.n.c., cui si aggiungeva anche la SEPAM s.r.l. non indicata nel Decreto MISE del 22/01/2018;

o) in data 01/03/2018 veniva formalizzato il contratto di fitto di ramo d'azienda di cui al punto che precede innanzi al notaio Igor Genghini in Roma assumendo in rep. 59459 racc. 18254 registrato in data 06/03/2018 ufficio Roma 1 al numero 3176;

p) con Delibera n.86 del 21/03/2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale disponeva, tra l'altro, di prevedere l'emissione del SAL fino al 31/08/2017 con cadenza mensile e per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00, mediante la stipula della III Appendice al Contratto del 14/12/2012 e dell'Atto Aggiuntivo del 19/09/2013;

q) in data 05/04/2018, rep. N.89 (riff. Prot. Gen. AdSP MTC-UTP Sa n.2318 del 03/04/2018 e prot. Gen. AdSP MTC n.2152 dell'11/04/2018) veniva sottoscritto in modalità elettronica il III Atto Aggiuntivo al contratto di appalto del 14/12/2012, ove all'art. 2 veniva prorogata la validità dell'art.2 commi 1-2 del secondo Atto Aggiuntivo/Appendice datato 12/07/2016 sino alla data del 31/08/2017;

r) in data 11/06/2018 il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale autorizzava, con Delibera n. 180/18, l'affitto di Ramo di Azienda della Tecnis s.p.a. (Capogruppo)/Salerno Porta Ovest s.c.a.r.l. al Consorzio Stabile Arechi s.r.l., nonché l'affitto di Ramo di

Azienda della COGIP S.p.a. all'AMEC s.r.l.;

- s) in data 24/08/2018 con scrittura provata autenticata dal notaio Carbone in Pontecagnano rep. 7315 veniva modificato l'art. 9 comma 3 del contratto di fitto d'azienda siglato in data 01/03/2018;
- t) in data 13/10/2018 con verbale di assemblea innanzi al notaio Pellegrino in Avellino il Consorzio Stabile Arechi modificava la propria forma giuridica in "Consorzio Stabile Arechi scarl";
- u) in data 28/12/2018 il Responsabile del Procedimento dava mandato al Direttore dei lavori, con nota prot. n. 0019693, di ordinare al Consorzio Stabile Arechi scarl l'avvio dell'esecuzione dei lavori;
- v) in data 07/01/2019 il Direttore dei Lavori, con Ordine di Servizio n. 71, ordinava al Consorzio Stabile Arechi scarl di procedere all'avvio dell'esecuzione dei lavori secondo i tempi stabiliti nel cronoprogramma dei lavori trasmesso dall'ATI Appaltatrice con nota prot. US_111218_001_TCN_SA del 11/12/2018;
- w) in data 20/03/2019 veniva sottoscritto in modalità elettronica il IV Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto del 14/12/2012, ove all'art. 2 veniva estesa la riduzione della somma di riferimento per l'emissione dei SAL a € 1.500.000,00 per sei mesi decorrenti dal 07/01/2019;
- x) in data 29/06/2019 il Consorzio Stabile Arechi scarl comunicava la sottoscrizione dell'Atto di Modifica del Contratto di affitto del ramo di azienda con il quale veniva eliminato il termine di durata precedentemente stabilito in sei mesi stabilendo quindi che l'affitto potrà proseguire fino all'eventuale comunicazione scritta da parte della Locatrice ovvero del terzo acquirente; veniva altresì richiesta la proroga

della validità della riduzione dell'importo minimo dei SAL;

y) in data 06/09/2019 veniva sottoscritto in modalità elettronica il V Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto del 14/12/2012, ove all'art. 2 veniva estesa la riduzione della somma di riferimento per l'emissione dei SAL a € 1.500.000,00 per sei mesi decorrenti dal 07/01/2019;

z) dalla ripresa dei lavori le prove di laboratorio eseguite sui campioni di terra prelevati nel corso dello scavo della galleria Cernicchiara hanno evidenziato l'inidoneità dello smarino per la produzione di conglomerati cementizi e/o bituminosi; circostanza questa che inficia una parte predominante delle previsioni di riutilizzo delle terre;

aa) in data 20/12/2019 con nota prot. 635/19/GR/CSA l'Affittuario Consorzio Stabile Arechi comunicava l'intendimento della Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A. di confermare la risoluzione dell'appalto denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con L'Autostrada SA-CE (A30) – 1° e 2° Lotto" cui è collegato il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo del cantiere Salerno Porta Ovest;

bb) a seguito della comunicazione del Consorzio Stabile Arechi si tenevano, in data 24/12/2019, 03/01/2020 e 09/01/2020, riunioni tra la Stazione Appaltante, la Direzione Lavori e lo stesso Consorzio al fine di analizzare la problematica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo. Nell'ambito dell'incontro del 03/01/2020 venivano verbalizzate la necessità di individuare una nuova destinazione di riutilizzo delle terre e la conseguente esigenza di dover concordare nuovi prezzi nel merito;

cc) nell'ambito della successiva riunione del 22/04/2020, congiunta tra RUP,

DL e Consorzio, con riferimento alla “gestione delle terre e rocce da scavo” il RUP ribadiva l’assoluta ed incontrovertibile necessità di individuare con estrema urgenza una soluzione tanto tecnica quanto amministrativa, stante le potenziali ripercussioni di tale problematica sull’andamento dell’appalto;

dd) tanto l’Appaltatore quanto la Stazione Appaltante hanno rilevato l’assenza, in un raggio di 50 km dal cantiere, di ulteriori siti idonei al conferimento delle terre. Infatti, dalla verifica sui possibili siti alternativi dove poter conferire il materiale scavato, dalla quale si è avuto modo di riscontrare che le cave (possibili siti “ricettori” del materiale scavato) presenti nel comune di Salerno risultano essere abbandonate o al più autorizzate alla ricomposizione con terreno vegetale, le cave presenti nel comune di Baronissi non dispongono delle dovute autorizzazioni, le cave presenti nel comune di Montecorvino Pugliano risultano abbandonate e prive di autorizzazioni, le cave presenti nel comune di Nocera non risultano essere autorizzate o, al più, autorizzate alla ricomposizione con terreno vegetale e le cave presenti nel comune di Battipaglia non dispongono di autorizzazione alla ricezione di materiale esterno alla cava stessa. Pertanto, la cava “Puglietta”, situata a circa 50 km di distanza dal cantiere, è risultata l’unica consona alle esigenze della galleria “Salerno Porta Ovest” e la sola che al momento può recepire la totalità del materiale scavato dal riavvio dei lavori in data 07/01/2019 e quello ancora da scavare, nonché in possesso di tutte le relative autorizzazioni per il conferimento del materiale, condizione determinante in quanto non sarà necessario fare ulteriori aggiornamenti del piano di utilizzo fino alla

conclusione dei lavori;

ee) la criticità accertata sulla gestione delle terre e rocce da scavo è riconducibile a cause impreviste ed imprevedibili che costituiscono un notevole sovvertimento del sinallagma contrattuale originario tanto in termini tecnici quanto economici;

ff) nell'ambito della perizia di variante n. 1, approvata con Delibera Presidenziale n. 254 del 27/11/2020, sono state pertanto disapplicate, per i lavori eseguiti dal 07/01/2019 e per quelli a finire, le detrazioni previste nel progetto originario sia sul calcestruzzo che sullo scavo per effetto del mancato beneficio economico all'Appaltatore;

gg) con riferimento agli oneri economici per il trasporto ed il conferimento delle terre e rocce da scavo al nuovo sito di riutilizzo, all'art.7 dello Schema di Atto Aggiuntivo allegato alla perizia di variante, la Stazione Appaltante a seguito del riconoscimento di una circostanza imprevista, ha ritenuto detti oneri strettamente necessari all'esecuzione dell'Opera e non separabili senza arrecarne grave danno, pertanto si è impegnata ad affidare al Consorzio Stabile Arechi Scarl, mediante apposito affidamento di servizi complementari ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., la gestione delle terre e rocce da scavo;

hh) in data 21/07/2020 è stata trasmessa la documentazione tecnico-amministrativa concernente l'affidamento de quo ex art.57 comma 5, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

ii) con Delibera Presidenziale n. 254 del 27/11/2020 il Presidente, tra l'altro, ha:

1) approvato la Perizia di Variante n.1 redatta ai sensi dell'art. 132, comma

- 1 lettera a) e b) del D.lgs. 163/2006 e il progetto delle *Opere complementari - Gestione delle terre e rocce di scavo* - redatto ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera a) del D.lgs. 163/2006 relativi ai *Lavori di realizzazione dell'intervento denominato "Salerno Porta Ovest" II lotto - I stralcio*;
- 2) approvato il verbale di concordamenti nuovi prezzi sottoscritto in data 21/07/2020;
- 3) approvato lo Schema di Atto Aggiuntivo della Perizia di Variante n.1 sottoscritto dall'Appaltatore per accettazione;
- 4) approvato lo schema di contratto relativo alle *Opere complementari - Gestione delle terre e rocce di scavo*;
- 5) preso atto che il nuovo importo complessivo stimato dell'appalto è di complessivi € 147.600.000,00 con un maggiore importo di € 1.000.000,00;
- 6) approvato il nuovo Quadro economico rimodulato dell'intervento dell'importo complessivo di € 147.600.000,00 riportato nelle motivazioni della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
- 7) impegnato il maggiore importo di Euro 1.000.000,00 sul Capitolo U21144-15 (impegno n. 2020/8014 del 27/11/2020), che ne presenta disponibilità;
- 8) dato mandato all'Ufficio Gare e Contratti di stipulare il VI atto aggiuntivo al contratto originario per la Perizia di Variante n.1 redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettera a) e b) del D.lgs. 163/2006 nonché il contratto per le *Opere complementari - Gestione delle terre e rocce di scavo* redatto ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera a) del D.lgs. 163/2006 relativi ai *Lavori di realizzazione dell'intervento denominato "Salerno*

Porta Ovest” II lotto – I stralcio;

jj) con Delibera Presidenziale n. 275 del 04.08.2021 il Presidente, tra l'altro, ha deliberato:

1) di prendere atto del contratto di cessione del ramo d'azienda del 15.10.2020, autenticata da notaio - Rep. n. 68.953 Racc. n. 21.842 reg. all'Agenzia delle Entrate di Roma 5 il 15.10.2020. n. 10356 serie IT – con cui la Tecnis S.p.A. in Amministrazione Straordinaria e la Consortile SAPO (Salerno Porta Ovest s.c.a.r.l.) cedevano in favore del Consorzio Stabile Arechi Società consortile a responsabilità limitata, il ramo d'azienda infrastrutture stradali (Salerno Porta Ovest), comprensivo del contratto di appalto relativo alla progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del primo stralcio – 2° lotto dell'intervento denominato “Salerno Porta Ovest” stipulato in data 14.12.2012 nonché di ogni altro atto conseguente ed aggiuntivo che risultano vigenti alla data del predetto subentro;

2) di prendere atto che, per effetto del predetto contratto di cessione di ramo d'azienda, il Consorzio Stabile Arechi Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Salerno alla Via Risorgimento snc, Frazione Cernicchiara – 84125 n. CF/P. IVA 05679970656, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Salerno al n. REA: SA 465288, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. a far data dal 07/04/2021 è subentrata in tutti i diritti ed obblighi facenti capo alla Tecnic S.p.A. in A.S. ed in particolare è subentrata al contratto di appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed

esecuzione dei lavori per la realizzazione del primo stralcio – 2° lotto dell'intervento denominato "Salerno Porta Ovest" – CUP-F51B08000600001, CIG4169999807;

kk) Il Consorzio Stabile Arechi Scarl ha costituito la polizza n. 418751979, emessa in data 09/09/2021 dalla Generali Italia S.p.a. a copertura dei rischi di esecuzione per Partita 1 € 49.418.024,54, per Partita 2 € 76.499.404,00, per Partita 3 € 5.000.000,00 ed a copertura della RCT per Euro 5.000.000,00.

Tutto quanto sopra premesso tra le parti sopra indicate, si conviene e si stipula il seguente

ART. 1 (Premesse)

Le premesse di cui al presente documento (di seguito "Premesse") costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 (Oggetto)

Oggetto del presente contratto è l'accettazione alle condizioni richiamate nel presente atto dell'affidamento all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'affidamento del servizio di opere complementari circa il trasporto ed il conferimento delle terre e rocce da scavo qualificate "sottoprodotto" presso il sito di riutilizzo individuato nell'ambito del "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo" cod. elab. PV T00 CN00 AMB RE00 allegato alla Perizia di Variante n.1, fermo restando eventuali modifiche al PUT che la Stazione Appaltante, in qualità di Proponente del PUT, dovesse ritenere opportune ed economicamente più vantaggiose, affidati con delibera presidenziale AdSP n. 254/2020, ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza piena ed incondizionata

di tutti i patti e le condizioni espressi nel Contratto principale del 14 dicembre 2012, degli atti aggiuntivi n. I, II, III, IV, V e VI e del relativo allegato Verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'Esecutore in data 21/07/2020.

Formano pure parte integranti del presente contratto anche se non materialmente allegati ma depositati presso la Stazione Appaltante, i seguenti documenti che l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente durante l'esecuzione del presente Atto aggiuntivo n.VII: **a)** Relazione tecnica descrittiva (elaborato cod. AS T00 GT00 A57 RE01 rev.A); **b)** Prove sui materiali, Verbale di prelievo, Rilievo topografico (elaborato cod. AS T00 GT00 A57 ET01 rev.A); **c)** Computo metrico estimativo del trasporto e conferimento terre e rocce di scavo (elaborato cod. AS T00 GT00 A57 CM01 rev.A); **d)** Elenco prezzi unitari (elaborato cod. AS T00 GT00 A57 EP01 rev.A); **e)** Analisi prezzi (elaborato cod. AS T00 GT00 A57 AP01 rev.A); **f)** Piano di Utilizzo – Relazione generale - Aggiornamento del piano di utilizzo ai sensi dell'art. 8 D.M. 161/2012 (elaborato di Perizia di Variante n.1 cod. PV T00 CN00 AMB RE03 rev.A).

ART. 3 (Corrispettivo)

L'importo contrattuale per le opere oggetto del presente atto ammonta a complessivi € 6.401.850,00 di cui:

- a) € 5.267.808,00 per il trasporto, al netto del ribasso offerto in sede di gara dell'appalto principale pari al 16,038%;
- b) € 1.134.042,00 per oneri di conferimento, al netto del ribasso offerto in sede di gara dell'appalto principale pari al 16,038%.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione

finale.

Il contratto è stipulato interamente “*a misura*” ai sensi dell’art. 82, comma 2 – lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per cui l’elenco prezzi della documentazione approvata con Delibera Presidenziale n. 254 del 27/11/2020, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara dell’appalto principale, costituisce l’elenco dei prezzi unitari contrattuali.

L’Appaltatore è responsabile dell’esecuzione corretta e puntuale di tutte le obbligazioni oggetto del presente Contratto e si obbliga a non avanzare richieste per ulteriori compensi, indennizzi, danni, di qualsiasi natura, relativi alle variazioni ed ai maggiori lavori e prestazioni di cui al presente Atto Aggiuntivo, dichiarando che i fatti e i presupposti che hanno dato origine ai lavori di cui alla presente perizia di variante sono completamente remunerati.

ART. 4 (*Domicilio e rappresentanza
dell’appaltatore, direzione del cantiere*)

L’Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Salerno alla Via del Risorgimento snc presso la sede legale del Consorzio Stabile Arechi scarl.

La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell’esecutore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente notificata dall’esecutore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 5 (*Termini e Penali*)

I servizi di cui al presente Contratto dovranno essere espletati nei tempi e nei termini previsti dall’art. 5 dell’Atto Aggiuntivo VI di Perizia di Variante n.1.

Si applica la disciplina delle penali, di cui all'articolo 13 del Contratto d'Appalto del 14/12/2012.

ART. 6 (*Norma di Rinvio*)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, le parti richiamano le pattuizioni e dichiarazioni del contratto di appalto originario stipulato in data 14/12/2012, registrato all'Agenzia delle Entrate, presso l'Ufficio Territoriale di Salerno in data 27/03/2013 al n° 2756, e degli Atti Aggiuntivi n. I, II, III, IV, V e VI che conservano la loro efficacia per quanto nel seguito non espressamente modificati e/o integrati, restando confermati costituendo patto tra le parti, se compatibili con il presente atto nonché dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche. Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, nessuna eccettuata od esclusa, nonché quelle di bollo, di copia e di registrazione, sono a carico dell'*Appaltatore* che, con la sottoscrizione del presente contratto assume l'obbligo, nei confronti della Stazione Appaltante, di provvedere ad ogni attività necessaria alla sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 7 (*Obblighi e Oneri a carico dell'Esecutore*)

L'Esecutore, dichiara di aver visionato dettagliatamente e di accettare, come accetta, senza riserva alcuna, con espressa rinuncia ad eventuali future eccezioni ed azioni in merito nei confronti dell'A.d.S.P. M.T.C.:

- gli elaborati progettuali riguardanti l'affidamento dei servizi ex art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e relativi allegati trasmessa con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 15638 del 21/07/2020;
- la determinazione dei nuovi prezzi di cui al Verbale di concordamento nuovi prezzi n.1 sottoscritto in data 21/07/2020.

Con la sottoscrizione del presente Contratto si intendono qui applicati e confermati tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Contratto principale stipulato in data 14 dicembre 2012, nessuno escluso nonché tutti gli oneri di cui all'art. 7 dell'Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto d'appalto del 19/09/2013 e quelli di cui all'Atto Aggiuntivo n. VI della perizia di variante n. 1 approvata con la Delibera Presidenziale n. 254 del 27/11/2020.

ART. 8 *(Nuovi prezzi – Contabilità)*

L'impresa dichiara di aver valutato dettagliatamente e di accettare senza riserva alcuna, gli ulteriori prezzi unitari di cui al Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 sottoscritto dall'Esecutore in data 21/07/2020, materialmente allegato all'Atto Aggiuntivo VI, che in aggiunta ai prezzi offerti in sede di gara, formano l'elenco prezzi unitari di riferimento.

Gli oneri di cui al presente contratto verranno riconosciuti nell'ambito degli stati di avanzamento lavori del Contratto principale, stipulato in data 14 dicembre 2012, così come regolamentati dagli art. 10 e 11 del Contratto d'appalto e dall'art. 8 dell'Atto Aggiuntivo n. VI di Perizia di Variante n. 1 approvata con la Delibera Presidenziale n. 254 del 27/11/2020, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

Restano ferme tutte le disposizioni nel merito contenute nel Contratto principale, non modificate dagli articoli del presente atto, conservando pertanto la loro piena efficacia.

ART. 9 *(Risoluzione del contratto – Rescissione – Esecuzione d'ufficio – Recesso)*

Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di Legge e quanto stabilito all'art. 12 Contratto principale d'appalto.

ART. 10 (*Controversie*)

L'Esecutore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni della direzione lavori, senza per altro poter sospendere o ritardare il regolare progresso degli stessi.

Nel caso che le controversie e le contestazioni non vengano composte nei modi di cui all'art. 164 del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii., l'Esecutore potrà formulare apposite riserve, che saranno iscritte sul Registro di contabilità nei modi, nei termini e con le procedure previste dall'art. 190 del citato decreto.

Le riserve, se sussistenti ed a pena di decadenza, dovranno essere confermate nel Conto finale e non potranno essere diverse, per oggetto ed importo, da quelle formulate nel corso dei lavori ed iscritte a registro nel tempo prescritto.

Soltanto le pretese fatte valere con riserve, ricorrendone i presupposti, potranno essere oggetto del tentativo di accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice.

Fatta salva la facoltà di ricorrere all'istituto della Transazione ex art.239 d.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, incluse quelle di cui al precedente comma, sono devolute all'autorità giudiziaria, con competenza esclusiva del Foro di Salerno, non trova applicazione l'istituto dell'arbitrato.

ART. 11 (*Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza*)

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi,

delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'esecutore, invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Per ogni inadempimento, anche da parte del sub-esecutore, rispetto agli obblighi in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, accantonando l'importo relativo, a garanzia degli obblighi contributivi disattesi e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ART. 12 (Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere)

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di

tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali nonché a quanto stabilito dall'art. 15 del Contratto principale d'appalto del 14/12/2012.

ART. 13 (*Adempimenti in materia antimafia*)

Ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, artt. 67 e 76 comma 8, si prende atto che in relazione all'Appaltatore, non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale.

La presenza di impedimenti ai sensi del Dl. n. 159/2011, anche se noti e/o sopravvenuti successivamente alla stipula è causa di risoluzione del presente contratto.

L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 14 (*Subappalto*)

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Resta valido quanto stabilito all'art.17 del Contratto principale d'appalto.

ART. 15 (*Imposta di bollo*)

L'imposta di bollo, è stata assolta mediante l'apposizione di n. 7 marche da bollo su ciascuna delle n. 3 copie cartacee del presente atto e dei relativi allegati, rese conformi ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2015, ai fini della

registrazione presso il competente ufficio dell’Agenzia delle Entrate, per un totale di n. 21 marche da bollo da euro 16,00 cadauna, per complessivi euro 336,00.

ART. 16 (*Norme di chiusura*)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 e dell’art. 1342 del Codice Civile, le parti confermano di aver concorso a parità di condizioni alla stesura del presente atto e di averne negoziato il contenuto.

Il presente atto costituito da n. 21 facciate, viene firmato digitalmente dalle parti in data 22/06/2022

